

# MUNICIPIO DEL COMUNE DI CAPIZZI

(Provincia di Messina)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 della deliberazione del 30.10.2013

**OGGETTO: Modifiche e integrazioni al Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.**

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di Ottobre alle ore 18,00, nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune, in prima convocazione della sessione ordinaria partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, effettuato appello nominale da parte del Segretario risultano presenti in aula:

Consiglieri	Presenti	Assenti
1) <b>FAZIO Antonino</b>	X	
2) <b>MILIA MARSIONI Amalia Antonella</b>		X
3) <b>MANCUSO PRIZZITANO Erminia M.G.</b>		X
4) <b>LAGANGA SENZIO Anna</b>	X	
5) <b>PRESTIFILIPPO CIRIMBOLO Antonino</b>	X	
6) <b>FISCELLA Rosanna</b>	X	
7) <b>BRIGA Giacomo</b>	X	
8) <b>TESTA CAMILLO Rosetta</b>	X	
9) <b>FRASCONA' CANTALANOTTE Maria</b>	X	
10) <b>SARRA FIORE Giuseppe</b>	X	
11) <b>ALLEGRA FILOSICO Antonio</b>	X	
12) <b>IRACI SARERI Antonino</b>	X	
13) <b>ROTONDO COCCO Giacomo</b>	X	
14) <b>PIRO Giovanni</b>	X	
15) <b>MANCUSO PRIZZITANO Antonino</b>	X	

Assegnati n. 15;

Presenti n. 13 ;

In carica n. 15;

Assenti n. 02 ;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Sig. Fazio Dott. Antonino.

Partecipa il Segretario Dott. Pietro MANGANARO - La seduta è pubblica.

Si dà atto che sono presente il Sindaco Avv. Giacomo Leonardo Purrazzo, il vice Sindaco Dott.ssa Valentina Mingari Favvento e gli Assessori Dott.ssa Maria Giacoma Mancuso Fuoco, Giuseppe Iraci Sareri e Giacomo Fiordaliso.

Il **Presidente del Consiglio Fazio A.** relaziona sul 3° punto all'ordine del giorno, evidenziando che è stato necessario modificare il regolamento in oggetto in quanto era carente della parte riguardante il bilancio del gruppo, per poter così rendicontare le entrate e le uscite.

Il **Cons. Briga G.** interviene per chiarire che il Regolamento è una "creatura" della trascorsa Amministrazione Comunale; tali modifiche sono necessarie per la contabilità del gruppo e per dare maggiore impulso e attenzione allo stesso. Dichiara il voto favorevole alla proposta e il proprio compiacimento in quanto, molte iniziative della trascorsa amministrazione, sono ancora attuali per l'attività dell'Ente, come l'Unione dei Comuni. Conclude l'intervento affermando che qualcosa di buono è stato fatto e che continueranno sulla stessa linea come gruppo di opposizione.

Il **Cons. Allegra F. A.** interviene per sottolineare che tutte le amministrazioni fanno delle cose buone, forse alcune volte non condivise; ma le iniziative positive debbono essere continuate. Difatti se le nuove Amministrazioni azzerassero le attività incominciate dalle passate amministrazioni, non riuscirebbero a pianificare le attività future. E' intenzione dell'attuale Amministrazione continuare le azioni intraprese, con l'obiettivo di migliorarle.

Il **Cons. Prestifilippo C.A.** interviene per dichiarare che è giusto che si porti avanti ciò che è stato costruito, con l'intenzione di migliorarlo; invero non è corretto che le iniziative in essere, vengano annullate ed azzerate. Ricorda infine che l'Unione dei Comuni è un'iniziativa della passata Amministrazione.

Il **Cons. Allegra F. A.** ricorda ai colleghi consiglieri che la campagna elettorale si è conclusa. L'unione è un'iniziativa che deve essere portata avanti, anche se alcune scelte non sono condivise. Comunque il gruppo di opposizione ha facoltà di presentare le proprie proposte, in quanto gli obiettivi principali sono comuni.

Il **Sindaco** dichiara che l'intento di portare avanti il gruppo di protezione civile è attuale, con l'obiettivo di fare in modo che possa far parte del gruppo Regionale. La proposta in oggetto da atto di un errore, con l'intenzione di correggerlo.

Il **Cons. Laganga S. A.** evidenzia che tale problematica era nota da tempo e che, se non si apporta tale modifica, come per tutti gli enti, non si può avere una contabilità.

Il **Presidente**, non essendoci ulteriori interventi sul punto, mette ai voti la proposta avente ad oggetto "**MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**", per alzata e seduta:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	15
CONSIGLIERI PRESENTI	13
CONSIGLIERI ASSENTI	00
CONSIGLIERI VOTANTI	13

<b>FAVOREVOLI</b>	<b>13</b>
CONTRARI	00
ASTENUTI	00
TOTALE	13

Il **Presidente**, con votazione unanime, dichiara approvata la proposta in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la legge regionale 11 dicembre 1991 n° 48;
- **VISTA** la proposta di deliberazione allegata che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **CONSIDERATO** che la proposta è munita del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 12 della L.R. 30/2000, reso dal responsabile dell'ufficio competente;
- **FATTO** proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
- **SENTITI** gli interventi;
- **VISTO** l'esito della superiore votazione,

## DELIBERA

Di approvare, come con la presente approva, la proposta di deliberazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per costituirne parte integrante e sostanziale.



# COMUNE DI CAPIZZI

PROVINCIA DI MESSINA

SETTORE TECNICO



Comune del Parco dei Nebrodi

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

PROPONENTE: IL RESP. SETT. TECNICO      ISTRUTTORE: SERV. PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: Modifiche e integrazioni al Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile.

- **VISTO** l'art 32 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 applicabile nell'ordinamento della Regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della legge regionale N° 7/92.
- **VISTO** che con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 07.09.2009 questo Ente ha approvato il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile di Capizzi;
- **VISTA** la nota Prot. n. 35659 del 28.05.2013 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile per la Provincia di Messina ha rilevato che nel Regolamento medesimo, per mero errore materiale, non è stata prevista la redazione del bilancio preventivo e consuntivo annuale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 266/1991 e dalle disposizioni vigenti in materia;
- **RITENUTO** opportuno operare queste modifiche al Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile di Capizzi, per renderlo conforme alle disposizioni normative vigenti;
- **VISTO** il vigente O. EE. LL;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di apportare le modifiche al Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile, integrando l'art. 10 così come di seguito riportato:

#### Art. 10 – RIMBORSI E FONDI

**Comma 4** - "Dell'attività svolta il gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile appronta regolare bilancio preventivo e consuntivo annuale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 266/1991 e dalle disposizioni vigenti in materia".

2. Di dare atto che la presente deliberazione viene approvata così come previsto dalla vigente normativa regionale e statale;
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL PROPONENTE

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO  
Ing. Salvatore Catania

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Il Responsabile del Settore**

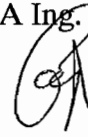
CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la competenza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 01.08.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(CATANIA Ing. Salvatore)







## Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile

### Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento è approvato nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Comunale di protezione civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 20.05.2005.

È costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile del Comune di Capizzi, d'ora in poi denominato "Gruppo".

Il Gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, residenti nel Comune di Capizzi o nei Comuni vicini, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della S.C.P.C., in attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art.2, della Legge 24 febbraio 1992 n°225 di seguito riportati.

- naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

### Art. 2 - Modalità di adesione

Possono aderire al Gruppo, i cittadini che hanno superato il diciottesimo anno di età e, previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la potestà genitoriale, anche coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, da impiegare. Questi ultimi saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica o amministrativa del Gruppo.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita domanda contenente:

- le generalità complete;
- attestati eventuali di specializzazioni di cui al successivo art.5 nonché tipo di patente di guida posseduta;
- certificazione medica di idoneità psicofisica;

La qualifica di volontario viene attribuita agli iscritti che hanno partecipato ad un corso base di protezione civile organizzato nel rispetto delle direttive del D.R.P.C., nonché, con sufficiente continuità ed impegno, alle attività del Gruppo per un periodo non inferiore a sei mesi e che sono ritenuti idonei ad insindacabile giudizio del Coordinatore nominato dal Sindaco ai sensi del successivo art.3.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Dopo l'iscrizione del Gruppo al registro regionale del volontariato di protezione civile previsto dal D.P.Reg. 12/2001 e ss.mm.ii., i Volontari saranno muniti di tesserino di riconoscimento di colore bianco e dimensioni 9 cm x 5,5 cm, firmato dal Sindaco e con timbro a secco, che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- loghi del Comune e del Volontariato del D.R.P.C.;
- generalità;
- gruppo sanguigno;



# COMUNE DI CAPIZZI

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO DI GABINETTO



Comune del Parco dei Nebrodi

- *specializzazione.*

Il tesserino ha valore solo ai fini del riconoscimento durante le attività di protezione civile svolte dal Gruppo e regolarmente autorizzate.

## Art. 3 – Responsabili

Il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile è il responsabile unico del Gruppo.

All'atto della costituzione del Gruppo, il Sindaco o l'Assessore delegato per la protezione civile designa il primo Coordinatore del Gruppo che rimane in carica un anno ed ha il compito di organizzare il corso di formazione per i volontari secondo le direttive regionali, nonché di incentivare, presso la cittadinanza l'adesione al Gruppo. Al termine del suddetto anno, gli iscritti, riuniti in assemblea plenaria eleggono fra i componenti del Gruppo il Coordinatore che dovrà ottenere il voto palese di non meno di due terzi dei votanti. In caso di mancata elezione per due turni successivi da tenersi a non meno di 48 ore di distanza, il Coordinatore potrà essere eletto dall'assemblea plenaria con almeno il 50% più uno dei voti espressi in maniera palese. Il Coordinatore del Gruppo rimane in carica per un periodo non superiore a tre anni e non può essere di norma rieletto.

Il Coordinatore ha la responsabilità del Gruppo durante tutte le sue attività. La carica di Coordinatore come le altre cariche previste in seno al Gruppo sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio.

La carica di Coordinatore del Gruppo può essere ricoperta da qualsiasi volontario appartenente al Gruppo medesimo, fermo restando che la suddetta carica deve essere notificata al Sindaco.

Il Coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e della osservanza del presente Regolamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile svolge un ruolo di collegamento operativo tra il Sindaco ed il Coordinatore del Gruppo.

Il Sindaco o l'Assessore delegato attiva per eventi di protezione civile il Gruppo autorizzando lo stesso all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione.

Il Gruppo sarà formato secondo un programma di attività teoriche, pratiche ed esercitative stabilito annualmente dal Sindaco sulla base di proposte avanzate dal Coordinatore del Gruppo, di concerto con il responsabile dell'Ufficio Comunale di protezione civile.

Allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura il coordinatore procede alla nomina di uno o più vice coordinatori e alla costituzione di un ufficio di segreteria.

## Art.4 – Addestramento

I volontari sono addestrati a cura del Comune.

Le attività di formazione e le pratiche di addestramento sono finalizzate al conseguimento della preparazione tecnica specifica ed al perfezionamento continuo.

## Art. 5 – Specializzazioni

All'interno del gruppo sono individuati i seguenti settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi cui il territorio è soggetto:

- settore tecnico logistico, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi, attendamenti e accoglienza;





# COMUNE DI CAPIZZI

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO DI GABINETTO



Comune del Parco dei Nebrodi

- settore radiocomunicazioni, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti alle stazioni base e agli operatori radio;
- settore primo e pronto soccorso, nell'ambito del quale vengono individuate squadre specializzate in interventi di primo soccorso e assistenza socio-sanitaria;
- settore della vigilanza e prevenzione degli incendi in specie di interfaccia;
- settore mezzi ed attrezzature, nell'ambito del quale vengono individuati gli addetti agli automezzi, al magazzino ed alla manutenzione.

Per ogni settore il Coordinatore provvede alla nomina di un responsabile.

Per le attività esercitative e di emergenza il gruppo è suddiviso in squadre operative.

Nell'ambito di ogni squadra specializzata, il coordinatore del gruppo nomina un caposquadra che svolge un ruolo di coordinamento interno alla squadra e di collegamento con il capogruppo e con gli altri capisquadra.

## Art. 6 – Attività

Il Gruppo partecipa alle attività previste dall'art.3 della legge n°225 del 24 Febbraio 1992, alle attività previste dal D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001, nonché a tutte le attività esercitative, di formazione e informazione che si rendessero utili a migliorare le conoscenze e le capacità d'intervento.

Il Gruppo non può svolgere attività diverse da quelle sopra previste tranne che in casi eccezionali di pubblico interesse sulla base di formale autorizzazione del Sindaco.

Il Gruppo garantisce un'operatività in h.24, con almeno una squadra formata da 5 volontari immediatamente attivabili.

## Art. 7 – Obblighi

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.1, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nella qualità di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

L'adesione del volontario al Gruppo non consente allo stesso di essere iscritto ad altra Associazione di Volontariato di protezione civile operante sul territorio della Regione Siciliana

La partecipazione alle attività formative, addestrative ed esercitative riveste fondamentale importanza ai fini della specializzazione dei volontari e del gruppo nel suo complesso. Il coordinatore del gruppo è tenuto ad accertare la partecipazione dei volontari alle attività sopra menzionate assegnando ai volontari compiti e responsabilità in funzione delle capacità acquisite nel corso delle attività stesse.

Nel caso di ingiustificata assenza delle attività del gruppo da parte di un volontario per il periodo di un anno, il coordinatore ne darà notizia al Sindaco il quale procederà alla sospensione del volontario stesso.

Analogamente si procederà alla sospensione temporanea o definitiva qualora il volontario, nel corso delle attività esercitative o di emergenza, non terrà una condotta disciplinata arrecando nocumento al Gruppo e/o ai singoli volontari e/o all'attrezzatura in dotazione, ovvero quando sarà fatto uso dell'attrezzatura individuale e/o del tesserino di riconoscimento per attività non autorizzate e comunque improprie e non afferenti alle attività di protezione civile.



# COMUNE DI CAPIZZI

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO DI GABINETTO



Comune del Parco dei Nebrodi

Al volontario sospeso sarà ritirato il tesserino di riconoscimento.

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore. Quest'ultimo è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e, nel caso di infrazione grave, a rimettere l'eventuale proposta di espulsione al Sindaco il quale provvederà ad attuarla.

## Art. 8 – Diritti

Il Gruppo iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile nonché censito nell'elenco del Dipartimento nazionale della protezione civile, previsti rispettivamente dal D.P.Reg. 12/2001 e dal D.P.R. 194/2001, può, nel rispetto delle vigenti normative, richiedere contributi per il potenziamento della propria funzionalità.

Oltre che alle attività promosse dal Comune, il Gruppo Comunale, previa autorizzazione del Sindaco, può partecipare a tutte le attività di protezione civile, comprese quelle esercitative e formative, che si svolgono sia sul territorio regionale, nazionale e internazionale promosse dal D.R.P.C. o da altre Istituzioni ed Organizzazioni di volontariato,.

Ai volontari impiegati nelle attività di cui al precedente comma vengono garantiti anche tramite il Dipartimento regionale della protezione civile i rimborsi e i benefici previsti dall'art. 9 del D.P.R. n°194 dell'8 Febbraio 2001 e cioè:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

## Art. 9 – Oneri del Comune

Il Comune di Capizzi si impegna altresì:

1. a fornire ai componenti il Gruppo il vestiario ed i D.P.I. necessari per l'espletamento delle attività previste dal gruppo medesimo;
2. ad operare idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati verso i terzi secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge n°266 dell'11 agosto 1991 e dal Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato emanato in data 14 Febbraio 1992 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 44 del 22 Febbraio 1992;
3. a concedere l'utilizzo, previa autorizzazione dell'Amministrazione, dei mezzi comunali assegnati formalmente al Gruppo medesimo.

## Art. 10 – Rimborsi e Fondi

Le attività di cui all'art.6 comma 1, se non autorizzate dal Dipartimento Nazionale ove il Gruppo ottenga l'iscrizione all'elenco previsto dal DPR 194/2001, ovvero dal Dipartimento regionale della protezione civile, o comunque se promosse da Enti o Associazioni che non prevedano l'assunzione degli oneri relativi, potranno essere autorizzate dal Sindaco previa assunzione del relativo onere di spesa anche in ordine ai rimborsi al datore di lavoro previsti dall'art. 9 del succitato DPR 194/2001.

Il Gruppo opera utilizzando i fondi ad esso destinati dal Comune prelevando le somme nell'apposito capitolo di spesa predisposto all'interno del bilancio comunale.



# COMUNE DI CAPIZZI

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO DI GABINETTO



Comune del Parco dei Nebrodi

L'Amministrazione Comunale può stipulare convenzioni con Enti o Istituzioni che impegnino il Gruppo in attività di protezione civile, e provvede, in tal caso, alle relative anticipazioni di spesa e rimborsi.

Dell'attività svolta il gruppo comunale di volontariato della Protezione Civile appronta regolare bilancio preventivo e consuntivo annuale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 266/1991 e dalle disposizioni vigenti in materia

## Art. 11 – Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, ove lo stesso per oltre un anno non abbia espletato attività afferente alla protezione civile o ove il numero di iscritti non consenta la formazione di squadre operative che possano garantire l'operatività del Gruppo per almeno 72 ore.

In caso di scioglimento del Gruppo, le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.R.P.C. rimangono comunque nelle disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

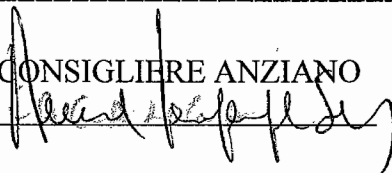
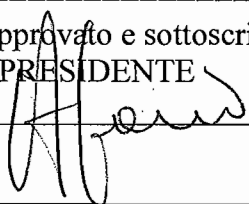
REGOLAMENTO MODIFICATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_  
DEL \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno \_\_\_\_\_ (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/04.

L'Addetto alle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale lì \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è divenuta esecutiva il 30/10/2013

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO: DOTT. PIETRO MANGANO